

**29 P. FORTUNATO GALLI DEL SS. SACRAMENTO. Ritiro S. Giuseppe. (1)
Vetralla, 30 giugno 1764. (Copia AGCP)**

L'esorta ad essere grato a Dio del dono prezioso della vocazione religiosa e a coltivare il raccoglimento interno.

I. C. P.

Carissimo Padre e figlio in Cristo amatissimo,

Mi è stata di molta consolazione ed edificazione la carissima di V. R. segnata il 23 corrente, in cui ho rilevato le sopragrandi misericordie che il nostro buon Dio ha compartito nel noviziato all'anima sua, *et gratias Deo qui dedit nobis victoriam per Iesum Christum Dominum nostrum* [1 Cor 15,57]. Adunque per esser grato per una grazia sì segnalata, che è una delle maggiori che comparte S. D. M. alle anime dopo quella del S. Battesimo, conviene di prendere la mira alta per fare un sontuoso edificio di perfezione, ponendo profondi fondamenti di umiltà e cognizione del nostro proprio orribile nulla, niente avere, niente potere, niente sapere, accompagnata da altissimo staccamento da ogni cosa creata per unirsi intimamente al Sommo Bene con vincolo di perfetta carità verso Dio e verso il prossimo.

L'aiuterà molto a conseguire l'effetto il santo raccoglimento interno, che è quella sacra solitudine interiore, in cui Iddio parla all'anima parole di vita eterna, conservando il cuore in perfetta tranquillità, acciò i venti delle turbazioni, tentazioni e distrazioni non possano mai scuoterla ecc.

Continui a conferire col Padre Maestro (1), uomo veramente di Dio ed illuminato che le governerà molto; e siccome grazie al Signore V. R. ha buon fondamento di studi, così alle ore fresche vada preparandosi le materie predicabili, tanto di prediche, catechismi, meditazioni, senza però lasciare qualche ora per la morale, e potrebbe farsene dar direzione dal P. Rettore della Presentazione (2), pratico delle missioni.

Ho fretta e l'abbraccio in Gesù Cristo ed imploro le sue orazioni.

Di V. R.

Ai 30 giugno 1764 (3). Ritiro di S. Angelo

Aff.mo di vero cuore
Paolo della Croce

29

1. P. Pietro Vico di S. Giovanni.
2. P. Carlo Giuseppe Marchiandi di S. Geltrude.
3. Nella precedente edizione veniva indicato l'anno 1763, ma P. Fortunato professo' il 21 giugno 1764.